



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

Fasc 2011/08.02/49
Rif. Pratica AIA n. 49
Pratica SUAP di Mondovì prot, 10286/2015

Parere SUAP per aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata in capo alla ditta GARELLI & VIGLIETTI S.r.l. di Mondovì. con sede legale ed impianto in Mondovì.

Attività IPPC: *“3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.”*

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con provvedimento n. 660 del 04/11/2013, la Provincia ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, in capo alla ditta FORNACE LATERIZI GARELLI & VIGLIETTI S.r.l con sede legale ed operativa in Mondovì, Fraz. Sciolli, Strada Statale Sud 28, 15, per l'attività IPPC: 3.5 “Impianti destinati alla fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura ... omissis ...”;
- con nota prot. 10286 del 07/04/2015, il SUAP di Mondovì ha trasmesso la richiesta di modifica non sostanziale presentata dalla ditta FORNACE LATERIZI GARELLI & VIGLIETTI S.r.l., relativamente ad alcune procedure di campionamento per gli autocontrolli periodici dei punti di emissione 1, 1b, 1c, 1d, oltre ai punti 6 e 7;
- la Provincia, con nota prot. 49594 del 20/05/2015 ha chiesto parere all'ARPA Dipartimento di Cuneo, che ha fornito riscontro con la nota prot. 84343 del 16/10/2015;

considerato che sulla base del parere espresso dal competente organo tecnico deputato ad effettuare i controlli di parte pubblica, non sussistono impedimenti all'accoglimento delle richieste avanzate dalla ditta istante, che si possono considerare non sostanziali, in quanto non determinano impatti significativi ed aggiuntivi sull'ambiente;

ritenuto che:

- sia necessario provvedere ad un aggiornamento dell' autorizzazione integrata ambientale per tener conto delle modifiche richieste:
 1. sostituendo il quadro relativo alle emissioni in atmosfera, riportato nell'Allegato Tecnico 1, con quello allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

2. sostituendo, nell' allegato tecnico 2 - piano di monitoraggio e controllo –, il quadro riassuntivo COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA con quello allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

- sia necessario sostituire, nello stesso provvedimento, la descrizione dell'attività IPPC, nei vari punti in cui è riportata, con la seguente: *3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno;*

visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento), recepita con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (Decreto Tariffe) previsto dall’art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l’art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all’art. 7, comma 6 del D.Lgs 59/2005;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l’applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- il D.P.R. settembre 2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

atteso che ai fini del presente atto, giusto rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all’art. 3;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P n. 21 del 28/01/2014;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata con Provvedimento n. 660 del 4/11/2013 in capo alla ditta FORNACE LATERIZI GARELLI & VIGLIETTI S.r.l con sede legale ed operativa in Mondovì, Fraz. Sciolli, Strada Statale Sud 28, 15, per l'**Attività IPPC: 3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno**, nel seguente modo:

- sostituendo il quadro relativo alle emissioni in atmosfera, riportato nell'Allegato Tecnico 1, con quello allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- sostituendo, nell' allegato tecnico 2 - piano di monitoraggio e controllo –, il quadro riassuntivo COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA con quello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
- sostituendo, nello stesso provvedimento, la descrizione dell'attività IPPC, nei vari punti in cui è riportata, con la seguente: *3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno*;

fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche, amministrative e gestionali contenute e richiamate nella predetta A.I.A. ed in particolare quelle di cui ai nn. 16 e 17 del Capitolo Emissioni in atmosfera, relative agli autocontrolli iniziali.

EVIDENZIA CHE

- il presente atto:
 - concerne esclusivamente l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, non sostituisce ulteriori assensi, concessioni o provvedimenti diversamente prescritti dalle leggi vigenti;
 - in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010 n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo dei procedimenti anzidetti, emanato dalla struttura unica competente.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Funzionario estensore
p.i. Ornella Siracusa

VISTO Responsabile U.A.
p.i. Guido MARINO

PROVVEDIMENTO n. 660 del 4/11/2013 ALLEGATO TECNICO 1

Emissioni in atmosfera

Quadro emissivo e limiti di emissione

I limiti di emissione sono da intendersi orari

SIGLA IDENTIFICATIVA CAMINO	PROVENIENZA	PORTATA (Nm ³ /h)	INQUINANTE	LIMITI DI EMISSIONE		ALTEZZA CAMINO (m)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
				CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³)	FLUSSO DI MASSA (kg/h)			
1a,1b,1c,1d ⁽¹⁾	ESSICCATOIO	85.000	POLVERI	20 ⁽²⁾	-	10,6	-	OGNI 24 MESI
			CO	150 ⁽²⁾	-			
			NO _x (come NO ₂)	150 ⁽²⁾	-			
			SO _x (come SO ₂)	150 ⁽²⁾	-			
			Composti del Fluoro (come HF)	5 ⁽²⁾	-			
			Composti del Cloro (come HCl)	30 ⁽²⁾	-			
			COT	30 ⁽²⁾	-			
2	FORNO DI COTTURA	110.000	POLVERI TOTALI	20 ⁽²⁾	-	11,7	-	OGNI 24 MESI
			CO	600 ⁽²⁾	-			
			NO _x (come NO ₂)	150 ⁽²⁾	-			
			SO _x (come SO ₂)	150 ⁽²⁾	-			
			COT	30 ⁽²⁾	-			
			Composti del Fluoro (come HF)	5 ⁽²⁾	-			
			Composti del Cloro (come HCl)	30 ⁽²⁾	-			
3	AREA PRODUZIONE (ore diurne)	15.000	POLVERI TOTALI	10	0,150	10,6	FILTRO A TESSUTO	OGNI 36 MESI
	AREA PRELAVORAZIONE (ore notturne)							

SIGLA IDENTIFICATIVA CAMINO	PROVENIENZA	PORTATA (Nm ³ /h)	INQUINANTE	LIMITI DI EMISSIONE		ALTEZZA CAMINO (m)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
				CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³)	FLUSSO DI MASSA (kg/h)			
4	FORNO DI TERMORETRAZIONE POLIETILENE P.TA'	1.000	NO _x (come NO ₂)	100	0.1	8	--	OGNI 36 MESI
			POLVERI TOTALI	10	0.01			
5	ASPIRAZIONE PULIZIA CARRI FORNO	8.100	POLVERI TOTALI	10	0,081	10	FILTRO A TESSUTO	OGNI 36 MESI
6 ⁽³⁾	Espulsione recupero raffreddamento forno dopo cottura	30.000	POLVERI	20	-	11	1.2 x 1.2	NESSUNA
			CO	150	-			
			NO _x (come NO ₂)	150	-			
			SO _x (come SO ₂)	150	-			
			Composti del Fluoro (come HF)	5	-			
			Composti del Cloro (come HCl)	30	-			
			COT	30	-			
7 ⁽³⁾	Espulsione recupero raffreddamento forno dopo cottura	40.000	POLVERI	20	-	11	1.49 x 1.34	NESSUNA
			CO	150	-			
			NO _x (come NO ₂)	150	-			
			SO _x (come SO ₂)	150	-			
			Composti del Fluoro (come HF)	5	-			
			Composti del Cloro (come HCl)	30	-			
			COT	30	-			

⁽¹⁾ parametri riferiti a ciascun camino – è consentita l'effettuazione dell'autocontrollo su un solo espulsore, ferma restando la misura della portata su tutti e quattro i camini ad attestazione della corretta ripartizione dei fumi per la valutazione della portata complessiva

⁽²⁾ gas secco, tenore di O₂ libero 18 %

⁽³⁾ punti di emissioni che si attivano solo in caso di emergenza per manutenzione dell'essiccatore o non funzionamento dello stesso.

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da Luciano Fantino il 10/11/2015 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

PROVVEDIMENTO n. 660 del 4/11/2013 ALLEGATO TECNICO 2 – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

COMPARTO: EMISSIONI IN ATMOSFERA

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI EMISSIONE	FREQUENZA	NOTE
Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	Vedere apposite prescrizioni in Allegato Tecnico 1 "Emissioni in atmosfera" (note al quadro emissivo)
				3, 4,5	TRIENNALE	
NOx (come NO ₂)	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	
				4	TRIENNALE	
SOx (come SO ₂)	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2,6,7	BIENNALE	
CO	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	
COT	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	
O ₂	Misura diretta discontinua	%	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	
Composti del Cloro (come HCl)	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	
Composti del Fluoro (come HF)	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	1a, 1b, 1c, 1d, 2	BIENNALE	